

Comune di CAPRIGLIO

(Prov. ASTI)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2017 – 2022)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Capriglio, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Gaeta Tiziana in carica dal 11/06/2017.

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 26/04/2017; in data 13/02/2017 con deliberazione n. 11 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017. è stato approvato il 13/02/2017 con atto n. 11, esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 26/04/2017. con atto n. 15, esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 33/03/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012):

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
 - 1.1. Popolazione residente
 - 1.2. Organi politici
 - 1.3. Struttura organizzativa
 - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
 - 1.5. Gli atti contabili
 - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
 - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
 - 3.2 – Il Conto Economico.
 - 3.3 – I valori patrimoniali
 - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
 - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
 - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
 - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
 - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
 - 7.2. Spesa del personale pro-capite
 - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
 - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
 - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
 - 7.7. Fondo risorse decentrate
 - 7.8. Esternalizzazioni

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati
 - 10.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (*art. 76, c. 7 D.L. 112/2008*)
 - 10.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate
 - 10.3. Le società partecipate
 - 10.4. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate
 - 10.5. Organismi controllati (*art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile*)
 - 10.6. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	299	289	282	292	292

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GAETA TIZIANA	11/06/2017
Vicesindaco	PERAZZI STEFANO	20/06/2017
Assessore	CANDELO LUCA MASSIMO	20/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consiglieri	CANDELO LUCA MASSIMO	21/6/2017
	NOVARA PAOLO	21/6/2017
	SIMIONI ROBERTO	21/6/2017
	PEIRA FULVIO	21/6/2017
	PERAZZI STEFANO	21/6/2017
	FININO ANDREA	21/6/2017
	PERAZZI FEDERICA	12/7/2017
	AGOSTINI NADIA	21/6/2017
	AGOSTINI LETIZIA	21/6/2017
	MAINA DARIA	21/6/2017

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Segretario: Dott.ssa Lo Iacono Maria

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) : 2

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente, nel precedente mandato, è stato commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente non è stato commissariato nel precedente mandato amministrativo.

1.5 – Gli atti contabili

Al 31 /12/ 2016 risultano emessi n. 364 reversali e n. 458 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio 2016.

La situazione contabile e il saldo di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				136639,36
RISCOSSIONI	(+)	34678,01	265391,26	300069,27
PAGAMENTI	(-)	72450,88	225310,97	297761,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			138946,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			138946,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	12038,44	35357,40	47395,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	15493,94	54250,18	69744,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15184,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RIULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			101414,22

1.6 – La politica tributaria

IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2017
Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9)	0,40 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	0,86 %
Fabbricati rurali e strumentali	/ %

TASI

Aliquote approvate dall'Ente:

aliquote TASI	Aliquota 2017
Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9)	0,15%
Altri immobili	0,15 %
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10 %

Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2017
Aliquota	0,50 %
Fascia di esenzione	-
Eventuale differenziazione	NO

TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2017.
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 33.500,00
Ruolo	€ 33.500,00
Tasso di copertura	100 %
Abitanti al 31/12/2016	292
Costo del servizio procapite	€ 114,73

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Non presenti

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2016	2015	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa	NO	NO	NO

	corrente;			
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

L'Ente non è strutturalmente deficitario.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	119.441,14	119.441,84	156.264,38	136.639,36	138.946,78
Totale residui attivi finali	241.512,41	162.614,11	124.325,71	53.615,72	47.395,84
Totale residui passivi finali	295.365,35	258.799,42	246.505,03	105.283,60	69.744,12
Risultato di amministrazione	65.588,60	45.732,59	34.085,06	84.971,48	116.598,50
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:					
					101414,22
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016					1512,86
Accantonamenti diversi					0,00
				Totale parte accantonata (B)	1512,86
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili					0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti					0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui					0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					1562,96
Altri vincoli					0,00
				Totale parte vincolata (C)	1562,96
Parte destinata agli investimenti					10397,49
				Totale parte destinata agli investimenti (D)	10397,49
				Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	87940,91

3.2 – Il Conto Economico.

L'Ente non è tenuto alla predisposizione del Conto Economico.

3.3 – I valori patrimoniali

I **valori patrimoniali** al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016 (n)	Anno 2015 (n-1)
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	1666807,11	1622922,03
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1666807,11	1622922,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	46599,69	52819,57
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	138946,78	136639,36
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	185546,47	189458,93
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1852353,58	1812380,96
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2016 (n)	Anno 2015 (n-1)
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1351504,45	1452996,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	141264,26	138784,20
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	141264,26	138784,20
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	277331,04	148200,66
Debiti di funzionamento	79631,93	69300,29
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	2631,90	3098,92
TOTALE DEBITI (D)	359594,87	220599,87
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1852363,58	1812380,96
CONTI D'ORDINE	6478,20	61530,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	6478,20	61530,32

33.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 11 del 13/02/2017 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Entrate**Anno 2017**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	168100,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	21747,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	66464,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
	Totale entrate finali	259311,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	166020,00
	TOTALE TITOLI	425331,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	425331,00

Spese**anno 2017**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	236393,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
	Totale spese finali	239393,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	20100,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	166020,00
	TOTALE TITOLI	425513,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	425513,00

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017 (n)	Competenza anno 2017 (n)	anno 2018 (n + 1)	anno 2019 (n + 2)
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	138946,78			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	182112,92	168100,00	167800,00	169103,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	21747,00	21747,00	20521,00	13591,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	86743,99	66646,00	65846,00	64846,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	11721,18	3000,00	3000,00	3000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali		302325,09	259493,00	257167,00	250540,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	209180,93	166020,00	166020,00	166020,00
TOTALE TITOLI		511506,02	425513,00	423187,00	416560,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		650452,80	425513,00	423187,00	416560,00

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017 (n)	Competenza anno 2017 (n)	anno 2018 (n + 1)	anno 2019 (n + 2)
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	264965,61	236393,00	233017,00	234585,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	21113,87	3000,00	3000,00	3000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali		286079,48	239393,00	236017,00	237585,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	20100,00	20100,00	21150,00	12955,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	217976,49	166020,00	166020,00	166020,00
TOTALE TITOLI		524155,97	425513,00	423187,00	416560,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		524155,97	425513,00	423187,00	416560,00
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		126296,83			

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2017 (n)	2018. (n+1)	2020 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		136639,36			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				
precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di prestiti	(+)		256493,00	254167,00	247540,00
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti vincolato esigibilità	(-)		236393,00	233017,00	234585,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di prestiti	(-)		20100,00	21150,00	12955,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

Comune di Capriglio – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		Competenza		
		2017 (n)	2018 (n+1)	2019. (n+2)
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti prestiti	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0	0	0
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3000	3000	3000
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
termine	(-)			
finanziaria	(-)			
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale spesa	(-)	3000	3000	3000
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
V+E		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
termine	(-)			
finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0

3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

RESIDUI ATTIVI	01.01.2016	Riscossi	Conservati	Eliminati	31.12.2016
Titolo I	22.541,31	13.897,28	0	5.326,80	3.317,23
Titolo II	0	0	0	0	0
Titolo III	20.803,77	20.780,73	0	23,01	0,03
<i>Totale parziale (a)</i>	43.345,08	34.678,01	0	5.349,81	3.317,26
Titolo IV	8.721,18	0	0	0	8.721,18
Titolo V	0	0	0	0	0
Titolo VI	0	0	0	0	0
<i>Totale parziale (b)</i>	8.721,18	0	0	0	8.721,18
Titolo VII	0	0	0	0	0
Titolo IX	1.549,46	0	0	1.549,46	0
<i>Totale c (a+b)</i>	53.615,72	34.678,01	0	6.899,27	12.038,44

RESIDUI PASSIVI	01.01.2016	Pagati	Conservati	Eliminati	31.12.2016
Titolo I	42.203,62	24.016,39	0	6.837,29	11.349,94
Titolo IV	0	0	0	0	0
<i>Totale parziale (d)</i>	42.203,62	24.016,39	0	6.837,29	11.349,94
Titolo II	61.530,52	47.918,03	0	10.501,49	3.111,00
Titolo III	0	0	0	0	0
<i>Totale parziale (e)</i>	61.530,52	47.918,03	0	10.501,49	3.111,00
Titolo V	0	0	0	0	0
Titolo VII	1.549,46	516,46	0	0	1.033,00
<i>Totale f (d+e)</i>	105.283,60	72.450,88	0	17.338,78	15.493,94

4 - Patto di Stabilità interno.

L'Ente non è soggetto al Patto di stabilità interno.

Comune di Capriglio – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI		
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1	
	Previsioni di competenza a 2017 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/stanziamenti e impegni) al 03/07/2017 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	15184,28
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	168100,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	21747,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	21747,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	66646,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	259493,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	236393,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	5940,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	230453,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	95500,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		233453,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		26040,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		1040,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		26040,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 725, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 205/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)		

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2017 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel		
BILANCIO 2017		
riferimento: RENDICONTO 2014 [inizio triennio precedente]		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	172.863,15	
TITOLO 2	60.935,94	
TITOLO 3	20.912,07	
TOTALE	254.711,16	A
Limite di indebitamento: 10% di A	25.471,16	B
VERIFICA		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2017 al netto dei Contributi Statali e Regionali		
Interessi passivi		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	6.585,99	
<i>Interessi passivi verso*</i>	0,00	
<i>Interessi passivi verso.....*</i>	0,00	
<i>Interessi passivi su.....*</i>	0,00	
<i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i>	0,00	
	0,00	
Totale	6.585,99	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 20.....</i>		
Contributi statali e regionali (a detrarre)		
.....	0,00	
	0,00	
Totale	0,00	
TOTALE INTERESSI AL 01/01/2017	6.585,99	C
verifica del limite B-C	18.885,17	LIMITE RISPETTATO

5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.2 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]: ///

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data odierna non risultano esserci debiti fuori bilancio.

7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	68.637,00	68.637,00	68.637,00	68.637,00	68.637,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	68.092,31	68.140,00	71.068,66	61.848,86	68.157,87
Rispetto del limite	SI	SI	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,15 %	28,82 %	30,27. %	29,87 %	31,83 %

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	236,43	241,63	243,38	211,81	237,48

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1/288	1/282	1/292	1/292	1/287

7.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile durante il periodo.

7.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie.

7.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

7.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	4.868,37	4.868,37	4.868,71	3.244,94	3.244,94

7.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non ricorre la fattispecie

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze da parte della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti ha presentatole le seguenti richieste di chiarimenti:

- in merito al bilancio di previsione relativo all'esercizio 2012 con nota protocollo n. 9786-15/11/2012
- In merito al rendiconto 2014 con nota prot. n. 2566 del 04/04/2016

Alle quali sono stati inviati i dovuti chiarimenti.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità da parte dell'organo di revisione .

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Non ricorre la fattispecie

10.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

/////

10.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

/////

10.3 - Le società partecipate

Le partecipazioni societarie

Il comune di Capriglio partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Gaia spa con una quota del 0,21%;

Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

Il comune di Capriglio, fa parte dell'Unione di Comuni Comunità Collinare "Alto Astigiano", con sede in Castelnuovo Don Bosco .

Il comune fa parte dei seguenti consorzi:

- C.B.R.A. (Consorzio di Bacino per la gestione dei rifiuti astigiano) per la gestione dei rifiuti con una quota pari al 0,206%
- CO.GE.SA per la gestione dei servizi socio-assistenziali con una quota pari al 0,35%
- C.C.A.M. per la gestione del servizio idrico integrato con una quota pari al 0,99%

L'adesione a:

- convenzioni
- unioni
- consorzi

essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

10.4 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

L'Amministrazione con deliberazione del Sindaco n. 15 del 25/03/2015 ha adottato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate ed ha approvato la relazione sui risultati conseguiti.

10.5 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

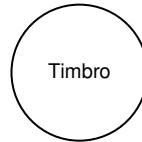
Non ricorre la fattispecie

10.6 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (*diversi da quelli indicati nella tabella precedente*):

non ricorre la fattispecie

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Sig.ra Gavello Maria Caterina.

Li 07/09/2017



Il Sindaco

Gaeta Tiziana